

**Disoccupazione****Si estende  
il contributo  
nel settore  
spettacolo****Arturo Rossi**

■ Si allarga la platea dei lavoratori dello spettacolo soggetti alla contribuzione della **disoccupazione** e alla relativa indennità. Rivedendo i criteri indicati con circolare 105/2011, l'Inps, con la circolare 22 di ieri, ha fornito un nuovo elenco, più esiguo, dei lavoratori dello spettacolo non soggetti al contributo DS.

Tale elenco è scaturito da approfondimenti sulle categorie di lavoratori, incluse nel precedente elenco, ma per le quali risultavano meno chiari i peculiari elementi della «preparazione tecnica, culturale e artistica» su cui si fonda l'esclusione dalla copertura assicurativa contro la disoccupazione involontaria.

È stato deciso di rivedere le categorie professionali di lavoratori dello spettacolo riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 40, n. 5, del regio decreto legge 1827/1935, escludendo dal novero del «personale artistico, teatrale e cinematografico» e quindi assoggettandoli al contributo, gli assistenti e aiuti del coro, suggeritori del coro; gli aiuti registi teatrali, cinematografici o di audiovisivi; consulenti assistenti musicali; assistenti coreografi. Anche gli attori «generici, figuranti e comparse» non saranno più esclusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

